



Città di Schio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Gruppo di lavoro PNRR - M1C3-3
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in
musei e luoghi della cultura non appartenenti
al MIC

Sabato 25 febbraio ore 10

Numero partecipanti: 36

Lista soggetti partecipanti allegata

moderatori: Liana, Alessandra, Gabriele, Eva, Francesca, Nadia

verbale: Eva Chemello

accompagnatrice per componenti consiglio comunale dei ragazzi: Francesca

ODG:

1) Accoglienza

Momento assieme di accoglienza

Introduzione al museo e all'idea di accoglienza del bando

Processo partecipativo: presentazione personale

2) Visita delle varie zone funzionali:

ingressi

bagni

accoglienza

piano rialzato con allestimento, sala Raul Meel (stanza 7)

mostra Porte del Pasubio, primo e secondo piano

Sottotetto – evidenziando le scritte nelle colonne

3) Lavoro di gruppo:

- presentazione partecipanti

- lavoro con moderatore

- accessibilità in emergenza

narrazione della situazione con personas (lista personas in allegato)

A. individuazione problematiche (post-it da condividere)

B. soluzioni

C. altri suggerimenti dei partecipanti

D. restituzione finale

4) Ringraziamenti e appuntamento successivo

L'incontro inizia alle ore 10,15.

1) Accoglienza tutti assieme in stanza 10:

- Presentazione Liana Ferretti
- Presentazione Barbara Corzato
- Presentazione Alessandra Nicoli

- Presentazione del progetto e del bando sui temi dell'accessibilità;
- focus del primo incontro sulle barriere architettoniche.

2) Visita delle varie zone funzionali:

- Divisione in 5 gruppi (moderatori per gruppo: Eva; Francesca e Liana; Nadia; Alessandra; Gabriele). In allegato lista partecipanti per gruppo e relazioni sulle singole attività;
- Presentazione partecipanti
- Visita diversificata a:
 - cortile e due ingressi (fronte e retro)
 - biglietteria/accoglienza
 - ascensori
 - bagni
 - piano rialzato
 - primo piano
 - secondo piano
 - sottotetto
- Spiegazione funzionamento delle varie zone da parte del moderatore e rilevazione delle eventuali problematiche da parte dei partecipanti.

3) Attività di gruppo con moderatore:

- Ogni gruppo si è fermato in una stanza diversa a fare l'attività:
Stanza 10 (primo piano)
Stanza 20 (secondo piano)
Stanza 11 (aula didattica)
Stanza 7 (Raul Meel piano rialzato)
Stanza 2 (Ufficio Cultura piano rialzato)

- Discussione sulla visita al palazzo in termini di accessibilità in situazione di emergenza;
- Utilizzo di personas diverse per ogni gruppo, caratterizzate da diverse tipologie di deficit fisici e/o cognitivi come ipotetici visitatori del museo in una situazione di emergenza:
A. rilevazione problematiche e criticità (condivisione post-it):
Principali problematiche emerse:
 - Orientamento negli spazi museali
 - Scarsa leggibilità didascalie e indicazioni
 - Scarsa segnaletica
 - Diversificazione linguistica
 - Poche uscite di emergenza e non ben segnalate
 - Illuminazione disomogenea
 - Mancanza di strumenti per non vedenti
 - Porte d'ingresso non agevoli
 - Pavimentazione non scorrevole del cortile di via Pasini
 - Scale pericolose in caso di emergenza

- Mancanza di personale formato nelle sale in caso di emergenza
- Identificazione poco chiara del Museo Civico nella città
- Ascensore per disabili esterno spesso mal funzionante
- Allestimento della mostra temporanea poco accessibile
- Passaggi stretti tra le sale
- Ingresso da piazza Falcone Borsellino poco visibile
- Rampe troppo inclinate

B. identificazione possibili soluzioni (condivisione post-it):

Principali soluzioni emerse:

- Numerazione delle sale museali
- Diminuire la pendenza delle rampe (da 8% a 5% secondo le norme vigenti)
- Mappe di orientamento (anche tattili), cartacee e tramite app
- Eco e rumori improvvisi da segnalare
- Lettura ad alta comprensibilità
- Audioguide
- Punti luce nel corrimano per indicare il percorso in caso di emergenza
- Avvisi acustici (anche in ascensore)
- Maggiore visibilità vie di fuga
- Porte d'ingresso scorrevoli (non riflettenti)
- Ascensore/pedana elevatrice e scala esterna al palazzo in caso di emergenza
- Passerella laterale in materiale agevole nel cortile di via Pasini
- Guardiania e kit di pronto soccorso in ogni piano
- Riconoscibilità e formazione del personale
- Segnaletica chiara e diffusa all'interno della città
- Aggiungere un vano compartimentato
- Comunicazione facilitata per indicare dove proteggersi in caso di emergenza (terremoto)
- Planimetrie più accessibili
- Avvisi multilingue per evacuazioni

C. proposte e suggerimenti:

Principali suggerimenti emersi:

- Aule didattiche attrezzate, tenute aperte per le scuole
- Comunicare l'accesso da piazza Falcone Borsellino
- Collaborazione tra museo e scuole
- Per le didascalie/audioguide aggiungere almeno il francese
- Rivestimenti fonoassorbenti
- Usare il sottotetto come spazio espositivo o come aula didattica
- Utilizzo di app
- Possibilità per i non vedenti di toccare un oggetto/riproduzione
- Ripensamento del nome del museo civico, identificato maggiormente dalla comunità come "Palazzo Fogazzaro"
- Punto di ristoro e convivialità
- Rete di informazioni cittadine (locali, ristoranti, librerie, ecc.)
- Strisce a terra per indicare il percorso ai non vedenti
- Indicazione esterna "punto di raccolta" per visite guidate e altro
- Biglietteria centrale tra i due ingressi
- Collaborare con i curatori delle mostre per rendere gli allestimenti accessibili a tutti

- Ripensare e valorizzare il giardino su piazza Falcone Borsellino
- Area giochi per bambini e famiglie

D. restituzione finale e raccolta dei materiali.

4) Ringraziamenti con omaggio ai partecipanti (catalogo terza edizione Biennale di Carta e gadget);
Saluti finali tutti assieme in stanza 10 con rinfresco.

L'incontro si chiude alle ore 12,10.